

## In questo numero

**P.1** Campagna associativa 2024

**P.2** Premiazione del Concorso "GRANDI MIELI MILLEFIORI DI RIETI E DEL CENTRO ITALIA" – Edizione 2023

**P.3** Corso "Apicoltura di base 2023" - VALUTAZIONE FINALE

**P.3** Una mattinata diversa dalle altre

**P.4** Allevatori custodi dell'agrobiodiversità - presentazione delle domande di sostegno

**P.4** Prodotti apistici ed il loro possibile uso in medicina: gli effetti della melittina del veleno d'api sul cancro al seno.

**P.5** Corso Base di Apicoltura – 2024



Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio

Via Roma, 103 – 02019 Posta (Rieti)

[www.apicoltorialtolazio.it](http://www.apicoltorialtolazio.it)

eMail: [info@apicoltorialtolazio.it](mailto:info@apicoltorialtolazio.it)

## CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2024



**Cari soci e simpatizzanti della nostra Associazione**, il 2023 è terminato senza però portare via le preoccupazioni e i disagi che scaturiscono dal particolare periodo che stiamo vivendo. Parallelamente alla difficile situazione collettiva e mondiale però, la vita continua, e insieme ad essa procedono anche le vicissitudini del comparto apistico. L'apicoltura permane un settore al quale sarà necessario porre sempre più attenzione e, perseverando, riusciremo a mantenere vivo e ad incrementare l'interesse, ma per fare ciò sarà indispensabile reclamare le nostre esigenze e sostenere instancabilmente i nostri punti di vista. I progetti avviati negli anni scorsi e le nuove attività ci richiedono un crescente impegno e il coordinamento di una base sociale sempre più ampia e territorialmente estesa. È per questi motivi che vi chiediamo di partecipare alle attività dell'Associazione, contribuendo allo sviluppo e alla difesa della nostra apicoltura. Potete attivarvi in vari modi: associandovi, partecipando così in modo pieno all'attività sociale (iscrizione € 45,00, rinnovo € 30,00), contribuendo con un libero contributo (detraibile fiscalmente), partecipando ai nostri progetti, anche se solo come soggetto esterno.

## IMPORTANTE!!!

**RI TIRO E LAVORAZIONE CERA:** ricordiamo il servizio di ritiro e lavorazione della nostra cera. Vi invitiamo pertanto a contattare l'Associazione oppure Rinaldo Amorosi per il conferimento della vostra cera.

**BDA(Banca Dati Apistica):** come sapete ogni apicoltore deve aggiornare la propria posizione in BDA dal 1 novembre al 31 dicembre di ogni anno. **Chi non ha ancora aggiornato la propria posizione è pregato di farlo per evitare sanzioni amministrative.** L'aggiornamento va fatto comunque, anche se: si ha 1 alveare solo; non si hanno alveari nella postazione (inserire 0); il numero degli alveari non è cambiato dallo scorso anno.

- **CHI HA DATO DELEGA ALL'AAAL** dovrà aggiornare la BDA compilando il modulo **Censimento annuale alveari** che troverete all'indirizzo <https://www.apicoltorialtolazio.it/i-nostri-servizi/modulistica/>, da inviare via eMail al seguente indirizzo: [bda.apicoltorialtolazio@gmail.com](mailto:bda.apicoltorialtolazio@gmail.com). Non sarà possibile accettare messaggi diversi dalla email (no WhatsApp, no sms, no telefonate voce ecc...) con richiesta di aggiornamento.
- **CHI NON HA DATO DELEGA ALL'AAAL** dovrà aggiornare la propria BDA autonomamente ed **inviare copia dell'aggiornamento via eMail** ad [apicoltorialtolazio@tiscali.it](mailto:apicoltorialtolazio@tiscali.it) (ciò anche al fine di avere le reali consistenze apistiche per i fini assicurativi e di rappresentanza verso gli enti regionali).





## Premiazione del Concorso “GRANDI MIELI MILLEFIORI DI RIETI E DEL CENTRO ITALIA” – Edizione 2023

**29 Ottobre 2023:** si è svolta la manifestazione di premiazione della settima edizione del Concorso Grandi Miele Millefiori di Rieti e del Centro Italia. Accolta dal sindaco di Torricella in Sabina, Floriana Broccoletti e dal vicesindaco Massimo Casciani, la manifestazione, oltre ad avere come focus la premiazione del concorso, è stata arricchita da una sessione dedicata ai bambini e ad interventi tecnici sostenuti dal Centro Ricerche Miele dell'Università di Tor Vergata e da esperti dell'associazione stessa.

Il Presidente Amorosi introducendo i lavori ha ripercorso tutta l'esperienza dell'AAAL dalle prime stagioni del concorso, sin dalla sua nascita nel 2017 quando fu inserito tra le attività “pro Sisma” per il rilancio delle zone colpite dal terremoto, e ha sottolineato le particolari difficoltà, soprattutto motivazionali, riscontrate per l'organizzazione dell'edizione 2023. Organizzare infatti un concorso dei mieli mentre la primavera estremamente piovosa causava condizioni critiche agli apiari e con interi areali in carenza nettariana è stato uno sforzo non indifferente.

L'evento ha richiamato nel piccolo e suggestivo comune di Torricella in Sabina una grande affluenza di apicoltori e soprattutto un pubblico attratto dal crescente interesse per il miele millefiori ottenuto da allevamenti rispettosi dell'ape autoctona italiana, l'Apis mellifera ligustica.

Tale peculiarità da sempre perseguita dall'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio inizia ad essere attenzionata da un pubblico sempre più ampio e acculturato sul settore e alla costante ricerca di qualità nel rispetto della biodiversità.

La necessità di cercare sempre più informazioni sulle innumerevoli differenze qualitative legate ai territori compresi negli areali di raccolta effettuata dalle api sta quindi aumentando di anno in anno.

È intuitivo, pertanto, che il “miele millefiori”, in particolare quello proveniente dall'unica raccolta annuale, racconta la peculiarità di un determinato areale floristico e tutte le specificità della biodiversità vegetale dei luoghi.

L'edizione di quest'anno, nonostante le ampie zone a produzione azzerata, ha registrato la **partecipazione record di oltre 80 campioni di miele** provenienti dalle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria, Toscana e Marche. Le provincie più rappresentate sono state quella di Rieti e de L'Aquila.

Da quest'anno inoltre, attribuito mediante sorteggio, è stato istituito un premio ad un allevatore della provincia di Rieti consistente in una Analisi biometrica di una famiglia d'api per la verifica della sottospecie allevata.

Il concorso si è svolto in due fasi: nel giorno 30 Settembre si sono svolti gli assaggi, da parte degli esperti dell'Albo nazionale, necessari per l'assegnazione dei premi per le categorie a concorso e la redazione della classifica generale e nella giornata del 29 Ottobre gli assaggi della Giuria Popolare per l'assegnazione del premio “Gradevolezza”.

La giornata del 29 Ottobre è iniziata con le attività didattiche riservate ai bambini e alla illustrazione al pubblico presente delle modalità di assaggio dei mieli, attività quest'ultima necessaria per individuare i componenti della Giuria Popolare.



A seguire, la manifestazione, moderata ed introdotta dal Presidente AAAL Amorosi, ha visto intervenire il sindaco di Antrodoco **Alberto Guerrieri** e la Professoressa **Antonella Canini** dell'Università di Tor Vergata, ai quali si sono susseguiti gli interventi sulle attività di ricerca sui pollini da parte del Dott. **Gabriele Di Marco** dell'Università di Tor Vergata e sui prodotti apistici da parte di Rita Franceschini. Ambedue gli interventi sono stati seguiti con grande interesse e dibattuti dalla platea.

Infine, l'intervento del Dott. **Mario Momella** dell'Albo nazionale degli esperti in analisi sensoriale del miele, che, relazionando sulle caratteristiche organolettiche e qualitative dei mieli in concorso, ha sottolineato il dato di 91,17 / 100 del valor medio degli oltre 80 campioni a concorso; dato che dimostra quanto sia impegnativo, importante e di qualità il lavoro svolto dagli apicoltori e le api del centro Italia.

Il concorso ha visto premiati:

- Per la categoria AUTOCONSUMO dei Millefiori del Centro Italia ha primeggiato il miele Millefiori di Antrodoco/Vignola dell'apicoltore **Pierluigi Massenzi**, seguito dai mieli Millefiori di Posta/Fontarello dell'apicoltrice Maria Giovanna Gregori e il Millefiori di Roma/Civitella San Paolo dell'apicoltore Antonio Pezzola.
- Per la categoria AZIENDE PROFESSIONALI il primo posto, oltre che primo assoluto, lo ha ottenuto il Miele Millefiori di Amatrice/Bagnolo dell'apicoltrice **Valentina Capone** con punteggio di ben 97.16/100, seguito dal Millefiori di L'Aquila/Roccaraso dell'apicoltura Colle Salera e il Millefiori di Terni/Lugnano in Teverina dell'apicoltore Gianmarco Capalti, replicando la performance del 2022.
- Il premio per le AZIENDE PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI RIETI, chiaramente, è stato assegnato al Miele Millefiori di Amatrice/Bagnolo dell'apicoltrice **Valentina Capone**.
- Il premio GRADEVOLEZZA della giuria popolare è stato attribuito al Millefiori di Roma/Grottaferrata dell'apicoltore **Stefano Chiofi**.
- Il premio dell'analisi biometrica è stato attribuito mediante estrazione all'apiario di **Mauro Torti** di Cittareale (RI).

Per approfondire:

- ✓ <https://www.apicoltorialtolazio.it/2023/09/02/concorso-grandi-mieli-millefiori-di-rieti-e-del-centro-d-italia-edizione-2023/>
- ✓ <https://www.apicoltorialtolazio.it/2023/11/09/premiazione-del-concorso-grandi-mieli-millefiori-di-rieti-e-del-centro-italia-edizione-2023/>



# Corso "Apicoltura di base 2023"

## VALUTAZIONE FINALE

**25 NOVEMBRE 2023** - l'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio ha effettuato la sessione di valutazione dei corsisti che hanno frequentato il Corso Base di Apicoltura dell'Associazione 2023, nonché di consegna degli attestati di partecipazione al corso stesso.

Nella Sala Consiliare del Comune di Torricella in Sabina, il cui Sindaco si ringrazia per la disponibilità, i corsisti collegati online o presenti in sala hanno commentato ed analizzato con il Presidente dell'AAAL Rinaldo Amorosi ed i docenti del Corso Rita Franceschini, Alberto Pettinari e Guglielmo Arcà, quanto appreso durante il Corso.

Più che un "esame finale" è stata una discussione ad alta voce sulle principali tematiche dell'apicoltura, dagli aspetti normativi a quelli della tecnica apistica, dalla biologia dell'ape alla produzione del miele e degli altri prodotti dell'alveare.

Il Corso 2023 ha visto la partecipazione di un discreto numero di corsisti (26) che, oltre alla parte teorica, hanno seguito le esercitazioni pratiche negli apiari di Torricella in Sabina, Roma Nord al confine con Formello ed Aprilia.

Alla fine, sono stati consegnati ai presenti gli attestati di partecipazione al Corso.

Come negli anni passati, l'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio ha assicurato a tutti i corsisti la propria disponibilità a seguirli nel loro percorso di inizio dell'attività di apicoltura o di crescita, se già tali.



## Una mattinata diversa dalle altre

**GENNAIO 2024:** L'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio, reduce dal Concorso Grandi Mieli Millefiori di Rieti e del Centro Italia ed.2023, ha inaugurato il nuovo anno facendo visita alla Mensa di Santa Chiara, da poco spostata nella "Casa delle Carità" in Piazza Oberdan a Rieti, in pieno centro, nelle bellissime sale del cinquecentesco Palazzo del Seminario da poco restaurato.

In un ambiente quasi museale con cucina spaziale e volte a crociera, si riuniscono tutti i giorni i volontari della Caritas Diocesana, con la loro allegria e il loro impegno assoluto, offrendo a pranzo o a cena un pasto caldo, un gesto di inclusione, un riparo, una famiglia ai meno fortunati della nostra città'.

I vasetti di miele millefiori donati da AAAL e provenienti dalla campionatura del miele dei partecipanti al Concorso riconosciuto dall'Albo Nazionale degli esperti in Analisi Sensoriale del Miele, diversi uno dall'altro per colore, densità e sapore, sono stati apprezzati da tutti: un po' di dolcezza contro le avversità'...

**FEBBRAIO 2024:** L'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio, analogamente a quanto fatto per la mensa di Santa Chiara ha voluto donare all'ALCLI "Giorgio e Silvia" di Rieti i vasetti di miele millefiori provenienti dalla campionatura del miele dei partecipanti al Concorso Grandi Mieli Millefiori di Rieti e del Centro Italia ed.2023, riconosciuto dall'Albo Nazionale degli esperti in Analisi Sensoriale del Miele, diversi uno dall'altro per colore, densità e sapore.

L'ALCLI "Giorgio e Silvia" è un'associazione senza fini di lucro che opera con le sole forze del volontariato e raccoglie fondi per la ricerca e la cura delle neoplasie ematologiche e solide dell'infanzia e dell'adulto; ispirata ai principi di solidarietà e rispetto del valore della dignità umana insiti in ogni singola persona, agisce esclusivamente in funzione dei malati e delle loro famiglie. (<https://www.alcli.it>)

Riportiamo uno scritto di Santina Proietti, Presidente dell'ALCLI, che rappresenta una metafora bellissima applicabile anche al lavoro degli apicoltori: "La Vita dell'ALCLI è come un Albero che ha tanti rami, molte foglie, vari colori TUTTI uniti nella diversità"



## Allevatori custodi dell'agrobiodiversità - presentazione delle domande di sostegno



**6 DICEMBRE 2023** - La Regione Lazio, nel Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027, ha emesso un avviso pubblico (Determinazione n. G15573 del 22/11/2023) riguardante il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR). In esso si dettano le condizioni per la presentazione delle domande di sostegno (1° anno) per l'istruttoria ed il finanziamento delle stesse nell'ambito dell'intervento SRA 14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità" per l'annualità 2024

L'intervento ha come obiettivo quello di contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità legata alla zootecnia, attraverso l'incentivazione degli agricoltori ad allevare razze locali la cui conservazione riveste un particolare rilievo dal punto di vista genetico e culturale, al fine di ovviare al fenomeno di erosione delle risorse genetiche animali autoctone.

L'allegato 1 dell'intervento SRA 14 riguarda: *l'elenco delle risorse genetiche animali eleggibili nell'ambito della conservazione della biodiversità agraria animale - Elenco - che seleziona la nostra Apis mellifera ligustica (prima nell'elenco in ordine alfabetico, più diffusa e migliore sottospecie riconosciuta in apicoltura a livello nazionale la cui tutela è un principio fondante della nostra Associazione - si veda a tal proposito il Miglioramento Territoriale Ligustica) come razza a rischio di erosione genetica per la quale sono ammesse domande di sostegno economico per l'accesso al regime di aiuto (la "sottospecie" viene definita "razza" in ambito zootecnico)*

A tale riguardo si veda la documentazione completa dell'Avviso Pubblico contenuta in: Determinazione n. G15573 del 22/11/2023

Nella Rete di Conservazione e Sicurezza, gestita e coordinata da ARSIAL, possono aderire tutti coloro che detengono, coltivano o allevano le entità vegetali ed animali iscritte al Registro Volontario Regionale, con lo scopo di:

- favorire sia la conservazione in situ che on farm;
- controllare la moltiplicazione delle risorse genetiche tutelate;
- promuovere la valorizzazione economica e culturale delle risorse genetiche, attraverso l'attivazione di progetti di Rete.

Nel nostro caso, chi tra gli apicoltori detentori della "risorsa genetica" Apis mellifera ligustica, razza a rischio di erosione genetica, non ha mai presentato richiesta, può inoltrare la domanda di adesione alla Rete di conservazione e Sicurezza prevista dall' art. 4 della L.R. n. 15/2000 utilizzando il facsimile di cui all'ALLEGATO 3 denominato "Domanda di adesione alla rete di conservazione e sicurezza - MOD.04" inviando la medesima, via PEC, all'indirizzo: [arsial@pec.arsialpec.it](mailto:arsial@pec.arsialpec.it). La dichiarazione dovrà essere compilata in ogni sua parte pena il non accoglimento della stessa.

**La scadenza di detto invio è fissata alla data del 31 dicembre 2023.** Ulteriori informazioni: Rete di Conservazione e Sicurezza - ARSIAL

## Prodotti apistici ed il loro possibile uso in medicina: gli effetti della melittina del veleno d'api sul cancro al seno.

**14 GENNAIO 2024:** Nel Settembre del 2020 la Dottorssa C. Duffy della University of Western Australia e dell'Harry Perkins Institute of Medical Research di Perth Australia ha pubblicato su due riviste scientifiche (Nature e Pubmed) un interessante studio svolto insieme ad altri colleghi ricercatori, volto a dimostrare gli effetti del veleno d'apis mellifera, in particolare quelli della melittina, il suo principale componente, sul cancro al seno.

Lo studio, che ha confrontato anche le differenze tra il veleno di Apis mellifera e di Bombus terrestris e che è stato svolto in Irlanda, Inghilterra ed a Perth in Australia, non solo ha dimostrato gli effetti curativi della melittina sul cancro al seno, ma ha dimostrato quanto questi effetti siano potenti sul un tumore particolarmente ostico da trattare, il tumore triplo negativo HER2.

Sia il veleno delle api che la melittina hanno dimostrato in altri studi effetti antitumorali nel melanoma, nel cancro del polmone non a piccole cellule, nel glioblastoma, la leucemia, nel tumore ovarico, cervicale e nel tumore pancreatico, con una maggiore potenza citotossica nelle cellule tumorali rispetto alle cellule non trasformate

La melittina è il componente attivo del veleno dell'ape operaia di Apis mellifera e ne costituisce la metà del peso secco. Questa è un oligopeptide costituito da 26 aminoacidi ed è il principale componente attivo dell'apitossina ed è un potente attivatore della fosfolipasi A2, che causa la morte cellulare. La melittina ha una transmembrana con pori toroidali di 4,4 nm di diametro che possono anche consentire l'internalizzazione di ulteriori piccole molecole con attività citotossiche.

Lo studio

"Abbiamo testato un piccolo peptide carico di melittina positivo all'apitossina delle api, che abbiamo sintetizzato, e abbiamo scoperto che il prodotto sintetizzato rifletteva la maggior parte degli effetti anti-cancro." Allo stesso modo, abbiamo ridotto selettivamente la melittina e testato rapidamente la fattibilità di ridurre le cellule tumorali triple negative e HER2 e il veleno si è rivelato estremamente potente.

Una concentrazione specifica di melittina induce infatti la morte cellulare del 100% delle cellule tumorali, mentre ha effetti minimi sulle cellule normali.

Nella "microscopia confocale a cellule vive (Fig. 2d) e nella microscopia elettronica a scansione (Fig. 2e) nelle cellule SKBR3 e SUM159 si è vista una rapida rottura e restringimento della membrana plasmatica trattata con veleno d'api e melittina relativo al trattamento da 10 a 60 minuti".

Ulteriori approfondimenti al link: <https://www.apicoltorialazio.it/2024/01/14/prodotti-apistici-ed-il-loro-possibile-uso-in-medicina-gli-effetti-della-melittina-del-veleno-dapi-sul-cancro-al-seno/>





## Corso Base di Apicoltura – 2024

**9 NOVEMBRE 2023:** L'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio (AAL) organizza, per la stagione Apistica 2024, il suo tradizionale Corso Base di Apicoltura che, rivisto e ampliato nel programma, è destinato a tutti coloro che vogliono avvicinarsi e conoscere il suggestivo mondo dell'apicoltura, sia con finalità hobbistiche che professionali.

L'AAL possiede una visione dell'apicoltura profondamente rispettosa del territorio e dell'ambiente e da sempre sottolinea l'importanza di salvaguardare l'ape autoctona italiana, l'Apis mellifera ligustica, sia con la realizzazione di progetti specifici di miglioramento sia con una costante azione di stimolo verso le amministrazioni competenti in materia. Impostazione che è stata recepita dalla nuova Legge regionale del Lazio sull' Apicoltura (L.r n.14 del 2022) che ha vietato l'introduzione nel territorio regionale di api diverse dalla sottospecie autoctona.

Il corso è articolato in 18 lezioni:

- ✓ 9 lezioni teoriche che si svolgeranno il Sabato mattina, a Rieti nello spazio civico Le Tre Porte, sede della cooperativa sociale di comunità Campagna Sabina, in Via della Verdura n°22/25 (lezioni che i partecipanti al Corso potranno ascoltare anche collegandosi online)
- ✓ 9 esercitazioni pratiche in apiario che si svolgeranno nelle seguenti località: Roma Nord (Formello), S. Marinella (RM), Torricella in Sabina (RI) e Rieti (Castelfranco)

Sono previste 27 ore di lezione teorica e 27 di esercitazioni sul campo per un totale di un monte ore didattico di circa 54 ore, più la valutazione finale.

Le lezioni pratiche verranno svolte in 4 differenti località dividendo i corsisti per gruppi: Roma Nord (Formello), S. Marinella (RM), Torricella in Sabina (RI) e Rieti (Castelfranco). E' previsto un massimo di 12 partecipanti per ogni località di pratica.

Il percorso formativo comprenderà, per i soli iscritti al Corso 2024, la possibilità di partecipare alle visite di assistenza tecnica richieste dai soci durante la stagione apistica 2024 operate dagli Esperti Apistici dell'associazione.

Frequentando il Corso Base di Apicoltura dell'AAL:

- si conosceranno le basi della morfologia, della biologia e del comportamento delle api, la cui conoscenza è indispensabile anche per comprendere quali tecniche apistiche adottare nella gestione degli apiari;
- si scoprirà l'importanza della tutela genetica dell'Apis mellifera ligustica;
- verranno illustrate le attrezzature apistiche necessarie per fare apicoltura ed il loro uso e le modalità di organizzazione di un apiario;
- conoscerete la flora mellifera e pollinica e le classi nettariifere;
- sarà illustrato il Calendario dell'Apicoltore, con i lavori stagionali;
- verrete informati sui rischi derivanti dalle punture delle Api e sulle precauzioni da osservare;
- si apprenderanno, soprattutto sul campo, le principali tecniche di gestione delle api anche ai fini della raccolta dei loro prodotti;
- verrà illustrato il quadro normativo esistente per l'attività di Apicoltura ivi compresa l'utilizzo e la gestione del Sistema Informativo Veterinario per l'Apicoltura, la cosiddetta Banca Dati Apistica;
- conoscerete le problematiche derivanti dalle virosi, dai parassiti e dai predatori delle Api e le relative tecniche di prevenzione;
- saranno illustrate le BPA (Buone Pratiche Apistiche) nella conduzione degli Apiari;
- conoscerete il Miele; le sue caratteristiche, le proprietà e le tipologie mediante una breve introduzione anche pratica all'analisi sensoriale del miele;
- conoscerete le tecniche di gestione del fenomeno della sciamatura e della selezione genetica in apiario delle Api Regine per la rimonta aziendale.

È possibile reperire ulteriori informazioni sul nostro sito [www.apicoltorialtolazio.it](http://www.apicoltorialtolazio.it) al link: <https://www.apicoltorialtolazio.it/2023/11/09/corso-base-di-apicoltura-2024/>

**Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione al numero 334.9027483 oppure all'indirizzo eMail [info@apicoltorialtolazio.it](mailto:info@apicoltorialtolazio.it)**

Ricordiamo a tutti i soci i servizi che l'Associazione mette a disposizione:

• **Assicurazione Alveari**

- Dall'anno 2016 a tutti i soci apicoltori in regola con il versamento della quota sociale entro il mese di marzo la polizza RCA per un apiario è compresa nella quota sociale, è comunque indispensabile la sottoscrizione del modulo

• **Convenzioni**

- Agevolazioni presso enti e strutture commerciali

• **Formazione Apistica**

- Eventi formativi organizzati ogni anno

• **Assistenza Tecnica**

• **Ritiro e lavorazione cera**

- Avete l'obiettivo di far lavorare la nostra cera invece di scambiarla con altra di incerta provenienza.

• **Supporto alla realizzazione sale di smielatura e confezionamento**

• **Adempimenti amministrativi**

- L'Associazione, quando possibile e dietro delega del socio, svolge tali adempimenti (es. registrazione allevamento presso l'Anagrafe Apistica - BDN) e lo assiste alla corretta tenuta dei registri (es.: registro dei trattamenti, registro di consistenza alveari, ecc.).

